



Roma, 26 ottobre 2026

INVITO STAMPA

LA SALUTE METTE RADICI NEGLI OSPEDALI: FADOI E CARABINIERI DONANO ALTRI 30 ALBERI. IL 29 OTTOBRE LA CERIMONIA A ROMA

Quarta edizione del progetto nazionale “Un albero per la salute”. Dopo i primi 100 alberi, il bilancio sale a 130 piante messe a dimora negli ospedali italiani. All’Ospedale Isola Tiberina – Gemelli Isola la cerimonia e la conferenza stampa. Al centro la sfida One Health: proteggere l’ambiente significa proteggere la salute.

Gli ospedali italiani diventano sempre più verdi. E non soltanto per una questione ambientale: tutelare la natura significa anche prevenire le malattie e promuovere il benessere delle persone. È questo il messaggio della quarta edizione di “Un albero per la salute”, il progetto promosso da FADOI, la Federazione delle Associazioni dei Dirigenti Ospedalieri Internisti, insieme all’Arma dei Carabinieri – Raggruppamento Biodiversità.

Dopo la giornata nazionale del 27 ottobre, che vedrà la donazione e la messa a dimora di 30 giovani alberi in altrettanti ospedali distribuiti sul territorio italiano, il progetto farà tappa a Roma il 29 ottobre, presso l’Ospedale Isola Tiberina – Gemelli Isola, dove dalle ore 10 si terranno la cerimonia istituzionale e la conferenza stampa dedicate all’iniziativa.

Un appuntamento che segna un nuovo traguardo: con le nuove messe a dimora del 2026, il progetto raggiungerà quota 130 alberi in quattro edizioni, a partire dal 2023.

Perché tutelare l’ambiente significa investire nella salute

L’iniziativa nasce da un principio sempre più centrale nelle politiche sanitarie internazionali: One Health, una sola salute. Un approccio che riconosce il legame indissolubile tra la salute degli esseri umani, degli animali e degli ecosistemi.

I numeri spiegano perché questa visione sia diventata una necessità. Secondo l’Organizzazione mondiale della sanità, l’inquinamento atmosferico è responsabile di circa 6,6 milioni di decessi ogni anno nel mondo. Non solo: oltre il 60% delle malattie infettive

emergenti segnalate a livello globale proviene dagli animali, a dimostrazione di quanto gli equilibri degli ecosistemi siano importanti anche per la prevenzione sanitaria.

E la sanità stessa è chiamata a fare la propria parte. Il settore sanitario è responsabile di circa il 5% delle emissioni globali di gas serra. Ridurre l'impatto ambientale di ospedali, farmaci, dispositivi medici e processi assistenziali rappresenta dunque una sfida sempre più rilevante per i sistemi sanitari.

Numerose evidenze scientifiche associano inoltre la presenza di spazi verdi a benefici per il benessere psicofisico, alla riduzione dello stress e al miglioramento delle condizioni ambientali. Alberi e vegetazione possono contribuire a mitigare il calore e a migliorare la qualità degli ambienti urbani.

Quattro anni di collaborazione tra medici e Carabinieri

“Un albero per la salute” è un progetto speciale che si inserisce nella più ampia iniziativa nazionale “Un albero per il futuro”, gestita dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica.

La collaborazione tra i medici internisti FADOI e i Carabinieri specializzati nella tutela della biodiversità ha consentito, nel triennio 2023-2025, la messa a dimora di 100 alberi negli ospedali italiani.

L'obiettivo va oltre il singolo intervento: sensibilizzare professionisti sanitari, pazienti, cittadini e istituzioni sulla necessità di considerare la tutela ambientale parte integrante delle strategie di prevenzione e promozione della salute.

Il 29 ottobre la cerimonia all'Isola Tiberina

Come nelle precedenti tre edizioni, sarà l'Ospedale Isola Tiberina – Gemelli Isola di Roma a ospitare la cerimonia nazionale.

L'appuntamento offrirà l'occasione per fare il punto sui risultati raggiunti, sul valore della collaborazione tra sanità e istituzioni ambientali e sulle prospettive di una medicina sempre più attenta alla sostenibilità.

Interverranno il Dott. **Leonardo Gallitelli**, Presidente Ospedale Isola Tiberina - Gemelli Isola, **Giovanni Arcuri**, Direttore Generale dell'Ospedale Isola Tiberina - Gemelli Isola, **Andrea Montagnani**, Presidente Nazionale FADOI, **Dario Manfellotto**, Referente FADOI
Comunicazione con le Istituzioni, il Gen. C.A. **Fabrizio Parrulli**, Comandante del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri, il Gen. B. **Raffaele Pio Manicone** Comandante del Comando Carabinieri per la Tutela della Biodiversità, **Orazio Schillaci**, Ministro della Salute e **Livia Azzariti**, Medico, divulgatrice e Conduttrice televisiva.

Inoltre, ci sarà la Donazione da parte del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità dell'Albero di Falcone, pianta simbolo dell'educazione alla legalità ambientale, agli studenti dell'Istituto Comprensivo "Regina Margherita" di Roma.